

Scheda di sicurezza del 17/2/2022, revisione 7

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **ARMICARB 85**
Registrazione n. 15722 del 24/07/2013 del Ministero della Salute

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:
Fungicida in polvere solubile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
SCAM S.p.A.
Strada Bellaria, 164
41126 Modena - Italia
Tel. (+39) 059 586511
Fax (+39) 059 460133
(Orari d'ufficio/Office hours: 8.30-17.30)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
sds@scam.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati Del Istituto Superiore di Sanità:
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica . Tel. 0382-24444
Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda. Tel. 02-66101029
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Tel. 800883300
Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Tel. 055-7947819
Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli" Tel. 06-3054343
Roma - CAV Policlinico "Umberto I" Tel. 06-49978000
Roma - CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Tel. 06 68593726
Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" Tel. 081-7472870
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia Tel. 0881-732326

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP): non classificato

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuno

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare l'aerosol.
P262 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali.

Scheda di sicurezza

ARMICARB 85



Disposizioni speciali:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Prescrizioni supplementari:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Durante le fasi di miscelazione, carico ed applicazione del prodotto utilizzare dispositivi di protezione individuale tipo tuta da lavoro e guanti nitrilici.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna – Sostanze distruttori endocrini presente in concentrazione $\geq 0.1\%$: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 82\%$ - $< 86\%$	Potassio Bicarbonato	CAS: 298-14-6 EC: 206-059-0	nessuna
$\geq 7\%$ - $< 10\%$	Lauril solfato di sodio	CAS: 151-21-3 EC: 205-788-1 REACH No: 01-2119489461-32-xxxx	2.7/2 Flam. Sol. 2 H228 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.8/3 STOT SE 3 H335 H412: Dannoso per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
$\geq 7\%$ - $< 10\%$	Docusato Sodico	CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 REACH No.: 01-21194912 96-29-xxxx	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori originali in un luogo fresco e asciutto lontano da materiali incompatibili (acidi). Reagisce con gli acidi per produrre gas di anidride carbonica che può accumularsi in spazi ristretti. Non entrare in spazi ristretti fino a quando non sono stati ben ventilati e verificati per essere sicuri. Altamente igroscopico, può cristallizzare durante la conservazione. Per controllare l'effetto dell'umidità, conservare in un luogo asciutto, evitare lo stoccaggio a terra.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure generali di protezione e igiene:

Evitare il contatto non necessario con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro e tenerlo in ordine. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente prima del riutilizzo. Conservare gli indumenti protettivi separatamente. Lavarsi le mani prima della pausa e alla fine del lavoro. I requisiti locali specifici relativi alle apparecchiature e alle applicazioni sono responsabilità dell'utente.

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali/visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. La selezione di oggetti specifici come visiera, stivali, grembiule o tuta completa dipenderà dal compito.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti agli agenti chimici (EN 374)

Lavare quando contaminato. Smaltire quando contaminato all'interno, quando perforato o quando la contaminazione all'esterno non può essere rimossa.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

Scheda di sicurezza ARMICARB 85



I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Materiale idoneo nitrile
Spessore del materiale > 0.35 mm
Tempo di passaggio > 480 min

Materiale idoneo gomma
Spessore del materiale > 0.35 mm
Tempo di passaggio > 480 min

Protezione respiratoria:

Utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie adatto in caso di ventilazione insufficiente.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non permettere l'ingresso nelle fognature / acque superficiali o sotterranee.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	polvere	PA-U10-METDESCR, visual	--
Odore:	bianco	--	--
Soglia di odore:	inodore	--	--
pH:	8.33	CIPAC MT 75.3	--
Punto di fusione/congelamento:	Decomponesi senza fondere a T > 156°C	--	Potassio bicarbonato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Applicabile	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Applicabile	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	non altamente infiammabile	EEC A.10	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Applicabile	--	--
Pressione di vapore:	Non Applicabile	--	--
Densità dei vapori:	Non Applicabile	--	--
Tensione superficiale	25.2 mN/m		2.5% w/v a T=20.1 °C
Densità apparente:	1 g/cm ³	--	Potassio bicarbonato
Densità di scorrimento	0.70 g/ml	CIPAC MT 186	
Idrosolubilità:	332 g/l	--	a T= 20°C - Potassio bicarbonato
Solubilità in olio:	Non Applicabile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Applicabile	--	--

Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	> 156 °C	--	Potassio bicarbonato
Viscosità:	Non Applicabile	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà ossidanti:	Non ossidante	--	--

9.2. Altre informazioni

Nessuna altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

L'esposizione a un'umidità elevata prolungata può causare la cristallizzazione del prodotto

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce con gli acidi per produrre anidride carbonica.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può emettere anidride carbonica, ossidi di zolfo e ossido di potassio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ARMICARB 85

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta	Risultati	Implicazioni sulla classificazione
Orale – LD50 mg/kg bw (ratto)	2 900 mg/kg (♂) and 2 600 mg/kg (♀)	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Derma- DL50 mg/kg p.c. (ratto)	> 5000 mg/kg	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Inalazione - CL50 mg/L 4h. (ratto)	> 2.3 mg/L	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Irritante occhi (coniglio)	Leggermente irritante	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Irritante pelle (coniglio)	Non irritante	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzante pelle (Buehler test)	Non sensibilizzante	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

		<u>Potassio bicarbonato (EC No.: 206-059-0)</u>
Tossicità cronica	Risultati	Implicazioni sulla classificazione
NOEL/NOAEL (orale, ratto)	Not rilevante (2 dosi studio)	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Carcinogenicità (ratto)	Iperplasia, papilloma e carcinoma della vescica urinaria nei ratti attraverso un meccanismo ben riconosciuto, non considerato rilevante per l'uomo	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità cellulare	Nessun dato, improbabile che sia genotossico	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Effetti sulla riproduzione	Nessun dato, non rilevante	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	Nessuna potenziale identificata	sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
STOT-esposizione singola;		sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
STOT-esposizione ripetuta		sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo di esposizione		sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Non esiste alcuna correlazione tra la manipolazione a lungo termine e l'uso adeguato del prodotto e i rischi per le persone.

Effetti dell'esposizione per contatto: Può causare irritazione cutanea e oculare lieve e reversibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sostanze distruttori endocrini presente in concentrazione $\geq 0.1\%$: Nessuna

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Adottare buone pratiche di lavoro, in modo che il prodotto non venga rilasciato nell'ambiente

ARMICARB 85

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità Aquatica	Armcarb 85	Potassio bicarbonato (EC No.: 206-059-0)
Rainbow trout– LC ₅₀ (96h)	Nessun dato	>1200 mg/L (flusso attraverso, concentrazione nominale)
Bluegill sunfish– LC ₅₀ (96h)	Nessun dato	>1200 mg/L (flusso attraverso, concentrazione nominale)
<i>Daphnia magna</i> - EC ₅₀ (48h)	397 mg /L (nom, s)	>860 mg/L

Scheda di sicurezza
ARMICARB 85



<i>Chironomus riparies</i> - EC ₅₀ (48h)	317 mg /L (nom, s)	Nessun dato
Green algae (<i>P. subcapitata</i>) 72h EC ₅₀ (growth rate)	->100.9 mg/L	Nessun dato
Green algae (<i>P. subcapitata</i>) 72h EC ₅₀ (yield):	>100.9 mg/L	Nessun dato

Tossicità terrestre	Armcarb 85	Potassio bicarbonato (EC No.: 206-059-0)
Ratto (orale) – LD50	2700 mg/kw bw (♀/♂ combined)	2064 mg/kg bw (♀)
Birds (chicken) - NOEC	Nessun dato	>8075 mg/kg bw/d
Honeybee (contact and oral) – LD50 (48 h)	730 µg /bee (orale) 430 µg/bee (contatto)	Nessun dato
Predatory mite (<i>Typhlodromus pyri</i>): LR ₅₀	6.49 kg/ha	Nessun dato
Parasitoid wasp (<i>Aphidius rhopalosiphi</i>): LR ₅₀	> 8.75 kg /ha	Nessun dato

Tossicità Cronica: tossicità terrestre	Armcarb 85	Potassio bicarbonato (EC No.: 206-059-0)
10 d Chronic oral - LDD50	Nessun dato	272.64 µg a.s./bee/day
22 d Larvae toxicity Esposizione ripetuta (4-d) - NOED	Nessun dato	300 µg a.s./larva (bee)

12.2. Persistenza e degradabilità

Non persistente. Il bicarbonato di potassio si dissocia completamente in ioni in presenza di acqua

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non pertinente. Il bicarbonato di potassio è naturalmente presente nell'ambiente (acqua e suolo) e nelle piante e negli animali e non è lipofilo.

12.4. Mobilità nel suolo

Lisciviazione molto bassa nei terreni a causa dell'elevato adsorbimento dei componenti del suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà distruttori endocrini

Sostanze distruttori endocrini presente in concentrazione $\geq 0.1\%$: Nessuna

12.7. Altri effetti avversi:

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
- Nessuna

RISPETTARE LE ISTRUZIONI PER L'USO PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE

Raccomandazioni relative alla formazione: Prodotto fitosanitario professionale. USO LIMITATO AGLI APPLICATORI SPRAY PROFESSIONALI E PROFESSIONALI su colture agricole e servizi come specificato sull'etichetta. Rispettare le istruzioni e i periodi di pre-raccolta come indicato sull'etichetta. Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H228 Solido infiammabile.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H332 Nocivo se inalato.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Sol. 2	2.7/2	Solido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Motivo della revisione: revisione generale della MSDS (in particolare paragrafi 8,9,11,12)

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

Scheda di sicurezza ARMICARB 85



	prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).